

Le imprese diventano tutor virtuali: orientamento per trenta universitari

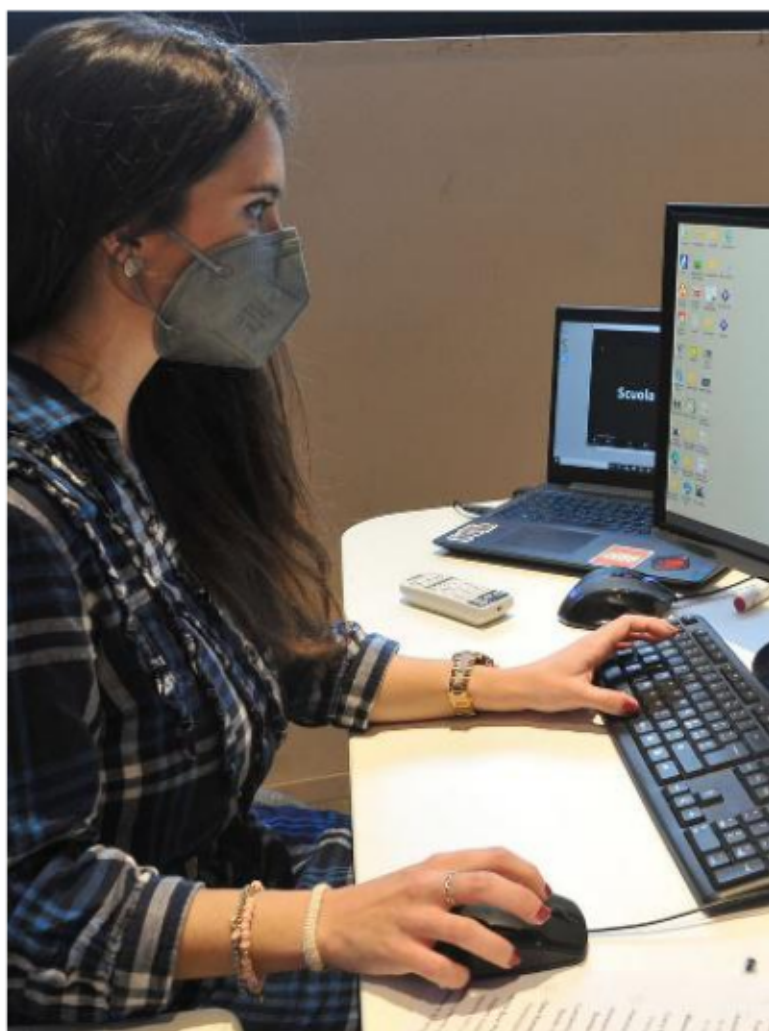
Progetto della Camera di Commercio: quindici imprenditori e manager daranno consigli sul futuro. L'obiettivo: «Azzerare le distanze tra le attività produttive del territorio e i nostri giovani talenti»

L'IDEA

Ogni due settimane, e per due mesi, incontri da 30 minuti. Occorre candidarsi, verranno scelti i più meritevoli

Nasce un portale per favorire il dialogo fra universitari, imprese e professionisti, con l'obiettivo di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani e la nascita di imprese 'young'. È questo il senso del progetto digitale 'Tutor Virtuale' della Camera di commercio della Romagna-Forlì-Cesena e Rimini, in un contesto in cui circa il 40% delle nostre imprese lamenta di non trovare i profili professionali richiesti.

In cosa consiste l'iniziativa? Trenta studenti universitari si confronteranno con 15 tutor (imprenditori, manager, esperti) all'interno del portale lavoro della Camera di commercio. Le candidature possono essere



Una giovane al computer (foto di repertorio)



Alberto Zambianchi, presidente della Camera di Commercio romagnola

presentate online fino al 7 aprile, poi i partecipanti saranno selezionati dai promotori del progetto. Agli studenti viene chiesto come requisito l'iscrizione nelle sedi centrali e territoriali dell'Alma Mater di Bologna, non escludendo la possibilità anche per studenti di altri atenei regionali.

Gli incontri a distanza con i tutor, di 30 minuti ciascuno, si svolgeranno ogni 15 giorni circa, per i due mesi di durata dell'iniziativa.

Col Tutor Virtuale si crea inoltre una community, all'interno dell'area riservata del portale lavoro della Camera di Commercio, suddiviso in tre sezioni - dedicate alle esperienze lavorative, alle competenze e ai dati statistici - che contiene anche una serie di informazioni utili a chi sta per fare il suo ingresso nel mondo del lavoro.

«Attraverso un ambiente virtuale interattivo a loro dedicato, gli studenti potranno confrontarsi direttamente con chi ha esperienza manageriale o fa il mestiere dell'imprenditore per conoscere da vicino quali sono i requisiti per avviare una impresa oppure le esigenze e le aspettative di chi offre lavoro - dice Maria Giovanna Briganti, vice segretaria generale vicaria della Camera di commercio della Romagna - . Il tutto per compiere scelte più consapevoli e vicine alle proprie aspirazioni e talenti, ma anche per arrivare maggior-

mente preparati ad un futuro lavoro. Un'iniziativa virtuosa anche per l'università, che con la sua terza missione, è sempre più un sistema aperto all'interazione con il tessuto imprenditoriale ed economico del territorio per lo sviluppo di competenze professionalizzanti».

Alberto Zambianchi, presidente dell'ente camerale, aggiunge che Tutor Virtuale «è solo il cal-

cio d'inizio di un progetto ben più ampio che ha l'obiettivo di creare un ecosistema digitale che possa consolidare, agevolare e snellire i rapporti con le imprese del territorio, in primis, ma anche con tutti gli attori coinvolti nel processo di erogazione dei servizi, per la creazione di una rete virtuosa». Info <https://lavoro.romagna.camcom.it/it/tutor-virtuale>